

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 19 del 27 gennaio 2021

OGGETTO:

Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020 tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488.

Intervento denominato: "Lavori di consolidamento costone Rione Gannano", nel Comune di Montemurro (PZ), Codice ReNDiS 17IR308/G1 - CUP: G17C19000220001

PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA', CSE, NONCHE' RILIEVI TOPOGRAFICI, COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano

relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...":

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la Regione ed il MATTM;

il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

2



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO

il primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 14 giugno 2011, e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 al Reg. n. 14 Fog. 108;

VISTO

il secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 14 luglio 2014, e registrato alla Corte dei Conti in data 09/09/2014 al Reg. n. 1 Fog. 3484;

VISTO

il terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 5 dicembre 2016, e registrato alla Corte dei Conti in data 12/01/2017 al Reg. n. 1 Fog. 303;

VISTO

il quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il MATTM e la Regione Basilicata sottoscritto il 19 giugno 2019, e registrato alla Corte dei Conti in data 25/07/2019 al Reg. n. 1 Fog. 2868;

VISTO

l'art. 54 comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 228/ del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fae istruttoria già dettata dal D.P.C.M. 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenza dei Servizi con la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei Commissari Straordinari per il dissesto e delle Autorità di bacino distrettuale;

VISTA

la nota prot. 52607 del 8 luglio 2020, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MATTM, ha avviato il Piano Stralcio per il 2020. Definendo per la Regione Basilicata una assegnazione di circa 5,7 milioni di euro per interventi celermente cantierabili;

CONSIDERATO che, in ossequio alle indicazioni della Corte dei Conti, di cui alla deliberazione n. 17/2019/G del 31 ottobre 2019, che evidenziano l'opportunità di finanziare gli interventi dei quali sia stata finanziata la progettazione, al fine di evitare un uso distorto delle risorse pubbliche, il MATTM ha avviato le procedure di individuazione degli interventi, tra quelli per i quali fosse stata già finanziata la progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che il Commissario con propria nota prot. 2020001050 del 20 luglio 2020, ha trasmesso una proposta di interventi eccedenti la quota assegnata pari a complessivi €. 6.263.871,01. Estratti dall'elenco degli interventi dei quali il MATTM ha finanziato la progettazione, ai sensi del richiamato D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTA

la nota prot. 79891 del 8 ottobre 2020 e prot. 80386 del 09/10/2020, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MATTM, ha convocato la Conferenza di Servizi, integrata con i partecipanti al Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 sopra richiamata;

PRESO ATTO

che all'esito della riunione tenutasi in videoconferenza nei giorni 15 e 20 ottobre 2020, i rappresentanti della Conferenza di Servizi hanno ritenuto meritevole di accoglimento la lista presentata nei limiti delle risorse disponibili, mentre il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo si è espresso nel senso di disciplinare gli interventi selezionati attraverso lo strumento dell'Atto integrativo all'A.d.P.;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il 5° Atto Integrativo, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata, in data 2 novembre 2020, per un importo complessivo di €. 6.263.871,01 comprensivo dei costi di progettazione;

DATO ATTO

che alla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati sul 5° Atto Integrativo, è stato detratto quanto già erogato a valere sul Fondo progettazione, per €. 85.786,14, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.C.M. 14/07/2016 e che, quindi, la somma trasferita è pari ad €. 6.178.084,87:

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il Decreto Direttoriale n. 130 del 02/11/2020 di approvazione del 5° Atto Integrativo e relativo impegno di spesa, registrato alla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3488;

VISTO il 5° Atto Integrativo all'A.d.P. del 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020, registrato alla

Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 179 del 01/12/2020 di erogazione delle risorse finanziarie in favore

del Commissario Straordinario Delegato, con il quale si autorizza il pagamento della somma di €. 6.178.032,87 sulla contabilità speciale n. 5594 "Dissesto idrogeo. Basilicata";

VISTO in particolare l'Allegato 1 al 5° Atto Integrativo sopra richiamato, contenente l'elenco dei

cinque interventi finanziati per il Piano Nazionale di interventi per la mitigazione del

dissesto idrogeologico - Piano Stralcio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati a valere sul Piano Stralcio 2020 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR308/G1	G17C19000220001	consolidamento costone Rione Gannano", nel Comune di Montemurro (PZ), Codice ReNDiS 17IR308/G1	F	MONTEMURRO	PZ	€ 381.000,00

CONSIDERATO Che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS.

relativamente ai 5 interventi afferenti al Piano Stralcio 2020, candidati dalla Regione Basilicata, ed approvati dal MATTM con il predetto Decreto Direttoriale n. 130 del 2 novembre 2020, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18

aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art.

36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33), ha disposto tra l'altro che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro...; e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che "...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2020 recante: "PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO **RIMODULATO**

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, TOPOGRAFICI, NONCHE' DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

RITENUTO

di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e quindi che si rende necessario modificare ed integrare il Decreto Commissariale n. 46/2020 sopra riportato;

VISTA

la relazione del Capo Staff della Struttura commissariale data 26 febbraio 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 349 in pari data, che motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto, e ritenute condivisibili le proposte in essa contenute, anche in ordine alla quantificazione dei compensi professionali ed alle procedure di affidamento proposte;

VISTO

in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi" ivi compresi eventuali correttivi ritenuti necessari per particolari categorie di prestazione (rilievi topografici), e di seguito specificato:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI €. 260.745,70, di cui:

- Cat. d'opera "Strutture B" e destinazione funzionale "S.04"...... €. 260.745,70
 - Prestazioni da affidare:
- 1) Progettazione definitiva,
- 2) Progettazione esecutiva, CSP
- 3) Direzione lavori, contabilità e misura, CSE

CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad €. 49.278,62



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO

che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante <u>affidamento diretto</u>, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), ammonta ad €. 49.278,62, di cui:

- progettazione definitiva, relazione geologica€.	15.803,63
- progettazione esecutiva, CSP€.	11.924,57
- Direzione dei lavori, contabilità e CSE €.	21.550,42
al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto,	calcolati ai sensi
del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;	

DATO ATTO

che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

RITENUTO

dover procedere ad affidare l'incarico per la "Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione di rilievi topografici, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - relativamente ai lavori di: "CONSOLIDAMENTO COSTONE RIONE GANNANO", nel Comune di Montemurro (PZ), Codice ReNDiS 17IR308/G1 - CUP: G17C19000220001;

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione di rilievi topografici, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);

VISTO

il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,

RITENUTO

dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a);

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera:

- 1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
- 2. Relazione del Capo Staff e Q.E. aggiornato;
- 3. Schema di Contratto di incarico professionale;
- 4. Lettera di invito Disciplinare di gara;
- 6. Schema domanda di partecipazione;
- 7. Modello D.G.U.E.;
- 8. Schema di offerta economica;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTA la nota prot. 20170000487 con la quale il Soggetto Attuatore Delegato pro-tempore ha

nominato il geom. Vincenzo Nicoletti – funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata – Responsabile Unico del Procedimenti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.

50/2016:

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio

in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adequate;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

DATO ATTO inoltre che l'importo globale dei lavori per la realizzazione di indagini geognostiche e

geotecniche da affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera

a) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad €. 5.000,00 oltre IVA come per legge;

RITENUTO dover altresì procedere ad affidare i lavori relativi alle indagini geognostiche e geotecniche

- relativamente ai lavori di: " CONSOLIDAMENTO COSTONE RIONE GANNANO", nel Comune di Montemurro (PZ), Codice ReNDIS 17IR308/G1 - CUP: G17C19000220001;

VISTO il progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di

Montemurro (PZ), formato dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica e studio di pre-fattibilità ambientale;

- 2. Planimetria generale;
- 3. Planimetria catastale;
- 4. Planimetri area di intervento;
- 5. Stralcio PAI;
- 6. Stralcio PAI area di intervento;
- 7. Ortofoto:
- 8. Ortofoto area di intervento:
- 9. Tavola geologica e geomorfologica del Regolamento Urbanistico
- 10. Tavola previsione del Regolamento Urbanistico;
- 11. Servizio fotografico;
- 12. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;
- 13. Quadro economico di spesa

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento, rimodulato sulla base del format utilizzato dalla struttura commissariale risulta essere il seguente:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)			
A)	LAVORI	€		
1	lavori a misura	€ 250.000,00		
2	lavori a corpo	€ 0,00		
3	lavori in economia	€ 0,00		
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 250.000,00		
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.000,00		
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 260.000,00		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER			
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 0,00		



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (nota 2)	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 2.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione.	
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
8.a	accertamenti di laboratorio), di cui ali articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 dei DPR n. 207/2010	
8.b	Space teoriche relative alla progettazione, attività preliminari, CSD CSE DI, contabilità lavori /Da	
8.b1	Accantonamenti per spese tecniche livelli progettuali agli atti Rendis	€ 0,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 5.715,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 8.620,17
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a+b+b1+d+e+f)	€ 15.742,62
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+b1+c+d+e+f+g)	€ 89.556,41
9	I.V.A. sui lavori al 10%	€ 26.000,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 2.943,59
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 121.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	
	IMPORTO A CARICO DEL Piano Stralcio 2020	€ 381.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

VISTO l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Piano Stralcio 2020";

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le

regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI CONSIDERARE nulle le parti del Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2020 in contrasto con il presente provvedimento;
- 3. DI PRENDERE ATTO del progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Montemurro (PZ) e trasferito al Commissario dalla Regione Basilicata, inserito nell'Allegato 1 del 5° Atto Integrativo all'A.d.P. del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 2 novembre 2020 tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020, avente codice ReNDIs 17IR308G1 CUP: G17C19000220001 recante: "CONSOLIDAMENTO COSTONE RIONE GANNANO", nel Comune di Montemurro (PZ);
- **4. DI APPROVARE** il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

	QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)	
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 250.000,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Impo	rto dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 250.000,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.000,00
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 260.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (nota 2)	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 2.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe (nota 4)	
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 5.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori (Da affidare)	€ 49.278,62
8.b1	Accantonamenti per spese tecniche livelli progettuali agli atti Rendis	€ 0,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 5.200,00
8.d	Change par attività tappine amministrativa connecce alla progettazione di supporte al reconnección del	
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 8.620,17



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a+b+b1+d+e+f)	€ 15.742,62
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+b1+c+d+e+f+g)	€ 89.556,41
9	I.V.A. sui lavori al 10%	€ 26.000,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00
11	11 Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 121.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 381.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL Piano Stralcio 2020	€ 381.000,00
		,

- 5. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA', CSE, NONCHE' RILIEVI TOPOGRAFICI' nell'ambito dei Lavori di consolidamento costone Rione Gannano, nel Comune di Montemurro (PZ), Codice ReNDiS 17IR308/G1 CUP: G17C19000220001, per l'importo globale lordo di €. 49.278,62 (euro quarantanovemiladuecentosettantotto/62), oltre Cassa ed IVA;
- 6. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO" per l'importo globale lordo di €. 8.620,17, oltre cassa ed IVA;
- 7. DI PROCEDERE A CONTRARRE, mediante <u>affidamento diretto</u> anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a), come modificato fino al 31 dicembre 2021 dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, dei LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'importo globale lordo di €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), oltre IVA come per legge;
- 8. DI APPROVARE i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 9. DI IMPUTARE la spesa complessiva prevista di €. 79.561,98, Cassa previdenziale se dovuta ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- **10. DI CONFERMARE,** ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il geom. Vincenzo NICOLETTI nominato con nota commissariale prot. 20170000481 del 21 dicembre 2017;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 11. DI INDIVIDUARE quale supporto al RUP per l'intera procedura, ai sensi dell'art. 31 commi 7 e con le modalità previste dal comma 8 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Gaspare BUONSANTI capo Staff della Struttura commissariale soggetto con comprovata esperienza e che già espleta l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per altri interventi del Commissario Straordinario Delegato;
- 12. DI DEMANDARE al RUP con l'ausilio della Struttura di Staff del Commissario nonché di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- 13. DI DEMANDARE al RUP la richiesta ed il monitoraggio dei CIG attraverso la piattaforma telematica dell'A.N.AC
- **14. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 15. DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ed al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 27 gennaio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.